Sport dilettantistico e tutela sanitaria: certificato medico non richiesto per i più “piccini”.

Non è più richiesto il certificato medico per attività sportiva ai minori di età compresa tra zero e 6 anni, ad eccezione dei casi specifici indicati dal pediatra.

A queste conclusioni arriva il Ministero della Salute con il Decreto del 28 febbraio scorso.

Il provvedimento nasce a seguito delle segnalazioni della Federazione Italiana Medici Pediatri che aveva evidenziato la necessità di escludere dall’obbligo della certificazione medica l’attività sportiva per la fascia di età compresa tra zero e 6 anni, al fine di promuovere l’attività fisica organizzata dei bambini, di facilitare l’approccio all’attività motoria costante fin dai primi anni di vita, di favorire un corretto modello di comportamento permanente, nonché di non gravare i cittadini ed il Servizio sanitario nazionale di ulteriori onerosi accertamenti e certificazioni. Tale posizione era stata condivisa anche dal Tavolo in materia di medicina dello sport istituito presso l’Ufficio del Ministero della salute.

Attenzione: affermare che sono esonerati dall'obbligo di presentazione del certificato medico ad eccezione dei casi specifici indicati dal pediatra, significa affermare che le associazioni e società sportive dilettantistiche devono in ogni caso informare i genitori dei piccoli atleti della necessità di andare dal pediatra il quale valuterà il da farsi.

Arsea comunica n.22 del 16/03/2018

Lo staff di Arsea